



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA**DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA'****IL DIRIGENTE GENERALE**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. n. 637 del 30.08.1975, recante le norme d'attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;

VISTA la legge regionale n. 80 del 1.08.1977 recante norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana;

VISTO il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, D.Lgs. n.42 del 22.01.2004 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 15 maggio 2000, n. 10;

VISTA la L.R. 12 agosto 2014, n. 21;

VISTA la L.R. 29 dicembre 2017, n. 19 pubblicata nella Parte Prima della G.U.R.S. n. 1 del 3 gennaio 2018 (Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018);

CONSIDERATO che l'immobile sito in Palermo - via Vincenzo Da Pavia n. 63 è un bene dichiarato di interesse culturale con D.D.G. n. 9769 del 2/10/2006 e, pertanto, sottoposto a tutte le disposizioni di tutela, ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio);

VISTO il provvedimento prot. n. 2140/S16.6 del 11/4/2016 reso dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo in merito alle opere abusive consistenti, oltre quelle di manutenzione ordinaria con diversa distribuzione d'uso di alcuni locali dell'appartamento come meglio descritte nel citato provvedimento, *nella realizzazione di un nuovo bagno nell'originario locale cucina con l'inserimento di un piccolo tramezzo con porta scorrevole, di una lavanderia in luogo dell'originario vano w.c. e la predisposizione di una delle stanze per essere adibita a cucina* eseguite in assenza di autorizzazione della competente Soprintendenza di Palermo dal Sig. Sanfilippo Domenico nell'immobile sito in Palermo – via Vincenzo Da Pavia n. 63, identificato in catasto al F. 51, part. 197 sub. 5;

CONSIDERATO che la Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo con il parere prot. n. 2140/S16.6 del 11/4/2016 ha dichiarato che le opere abusivamente realizzate non hanno arrecato danno al bene tutelato, mantenendo invariato il valore architettonico, storico e culturale del Palazzo ed ha consentito il mantenimento delle stesse;

CONSIDERATO il mancato rispetto delle disposizioni in materia di tutela dei beni culturali (D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. - Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio);

CONSIDERATO che con il citato provvedimento prot. n. 2140/2016 la Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo per le opere *de quibus* ha proposto, ai sensi dell'art. 160 comma 4 del D.Lgs. n. 42/2004, in forma di riparazione economica, il pagamento della somma di **€ 1.000,00** (euro mille/00) da parte del responsabile degli abusi;

RITENUTO opportuno comminare a carico del trasgressore il pagamento della sanzione pecuniaria come sopra determinata;

DECRETA

Art.1) Per i motivi espressi in premessa che fanno parte integrante del presente decreto, ai sensi dell'art. 160 del D.Lgs. 22.01.2004 n.42 e ss.mm.ii., il Sig. **Sanfilippo Domenico** (nato a XXXXXXXXXXXX – C.F.: XXXXXXXXXXXX), domiciliato a XXXXXXXX – XXXXXXXXXXXXXXXX, è tenuto al pagamento della sanzione amministrativa di **€ 1.000,00** (euro mille/00) che provvederà a versare sul Capitolo di Entrata del Bilancio Regionale 2304 - capo 14 - Codice SIOPE: E 3.02.02.01.001, mediante:

- versamento diretto presso l' Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di UniCredit;
- versamento diretto tramite conto corrente postale n° 302901 intestato a "UniCredit di Palermo – Ufficio di Cassa della Regione Siciliana";

– bonifico bancario, utilizzando il codice IBAN IT89N0760104600000000302901, indicando quale beneficiario “Ufficio di Cassa della Regione Siciliana – Unicredit spa Palermo – Cassiere PA”
entro tre mesi dalla notifica del presente provvedimento. Nella causale del versamento dovrà essere indicato: “**Capitolo 2304 – capo 14 Sanzioni pecuniarie irrogate, ai sensi dell’art. 160 del D.Lgs. N° 42/2004 e ss.mm.ii.**”.

Art.2) A comprova dell’avvenuto versamento della predetta somma, la ditta responsabile sopra individuata, dovrà trasmettere all’Assessorato Beni Culturali e dell’Identità Siciliana - Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell’Identità Siciliana – S5 Servizio Tutela e Acquisizioni – S5.1 U.O.B. Tutela dei Beni Culturali, via Delle Croci n. 8 – Palermo - C.A.P. 90139:

- originale o **copia autenticata** della quietanza (mod. 121 T) nel caso di pagamento presso il competente Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di UniCredit spa;
- originale o **copia autenticata** della ricevuta di versamento rilasciata dall’Ufficio Postale presso il quale si effettua il pagamento;
- ricevuta attestante la conferma dell’avvenuta esecuzione del bonifico bancario.

In caso di inosservanza, si procederà coattivamente alla riscossione della somma indicata, ai sensi della normativa vigente.

Art. 3) Col presente decreto è accertata la somma di Euro 1.000,00 (Euro mille/00) sul cap. 2304 - Capo 14 dell’esercizio finanziario 2018.

Art. 4) Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell’assolvimento dell’obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell’articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21, e, successivamente, sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell’Assessorato Beni Culturali e dell’Identità Siciliana per il visto di competenza;

Art. 5) Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Giudice Amministrativo entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni decorrenti dalla data di ricezione del presente decreto.

Palermo, 01 marzo 2018

Il Dirigente Generale
Volpes
F.to